



ALU + Bistabili

Prof. Alberto Borghese
Dipartimento di Informatica
alberto.borghese@unimi.it

Università degli Studi di Milano

Riferimento Patterson: sezioni B.7 & B.8.



Sommario

ALU: Comparazione, Overflow, Test di uguaglianza

Bistabili

Latch SC



Sottrazione: ALU a 32 bit



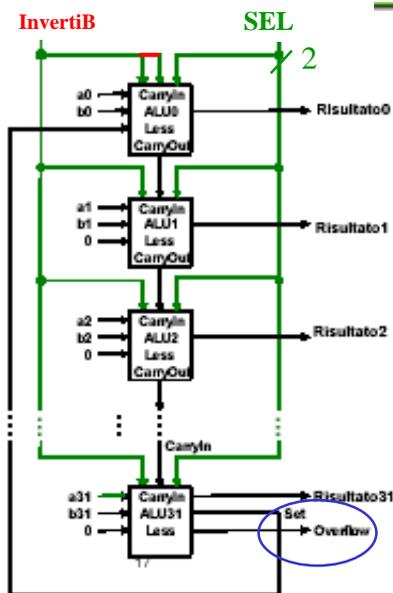
$r_{in}(0) = \text{InvertiB} = 1$
se sottrazione

- AND
- OR
- SOMMA
- SOTTRAZIONE

InvertiB e r_0 sono lo stesso segnale, si può ancora ottimizzare.

$r_{in}(0)$ entra solo in ALU_0

InvertiB entra in tutte le ALU_i



Confronto



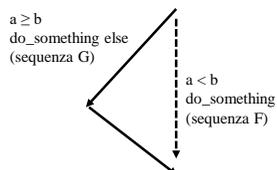
Fondamentale per **dirigere il flusso** di esecuzione (test, cicli....). Costruito «if»:

```

if (Condizione) then
    Sequenza istruzioni F
else
    Sequenza istruzioni G
  
```

Condizione può essere:

- $A = B$
- $A \neq B$
- $A < B$
- $A > B$
- $A \geq B$
- $A \leq B$



In MIPS solamente le condizioni $A = B$ e $A \neq B$ vengono utilizzate direttamente per dirigere il flusso. Corrispondono alle istruzioni di salto condizionato: beq e bne.

Come vengono trattate le condizioni $A < B$ e $A > B$?



Confronto di minoranza



Il confronto di minoranza produce una variabile che assume il valore: VERO o FALSO, {0,1}

```
if (a less_than b) then
    s = TRUE = 1;
else
    s = FALSE = 0;
```

```
if (a < b) then
    s = 1;
else
    s = 0;
```

```
if (b ≥ a) then
    s = 1;
else
    s = 0;
```

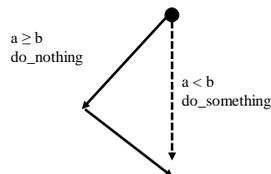
Occorre che la ALU sia attrezzata per eseguire questo confronto di minoranza ($a < b$). Questa sarà una quarta operazione possibile: AND, OR, Somma/Sottrazione, SLT (istruzione: *Set on Less Than*).



Utilizzo del confronto di minoranza



```
if (a < b) then
    do_something;
end;
```



Linguaggio ad alto livello

```
if (a < b) then
    s = 1;
else
    s = 0;
```

```
if (s == 0) // (s = 0) => (a ≥ b) => salta
    do_something;
end;
```

dopo:

2 istruzioni assembler

Assembler

```
slt $t0, $t1, $t2
# $t0 contiene il flag
```

```
beq $t0, $0, dopo
```



Come sviluppare la comparazione - I?



$$a < b \iff a - b < 0$$

if (**a < b**) then
 s = 1
 else
 s = 0

if (**((a - b) < 0)**) then
 s = 1
 else
 s = 0

Si controlla che il primo bit del risultato della sottrazione (bit di segno) sia = 1.

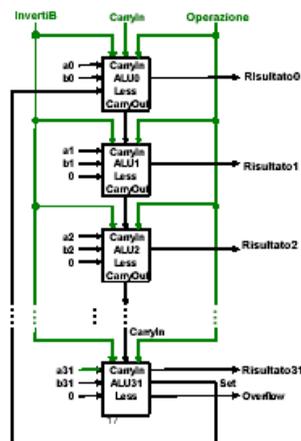
Esempio: consideriamo numeri su 4 bit: 3 per l'ampiezza e 1 per il segno.
 s = 3 - 4; su 4 bit

3 -> 0011
 -4 -> 1100 in complemento a 2
 -1 -> 1111 in complemento a 2

```

0 0 1 1 +
1 1 0 0 =
1 1 1 1
  
```

MSB = bit di segno



Come sviluppare la comparazione - II?



if ((a - b) < 0) then
 s = 1
 else
 s = 0

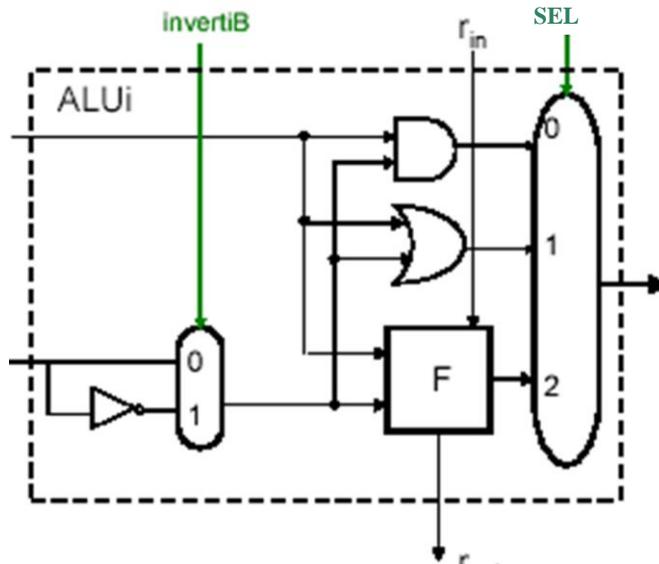
-> **Flag (bit singolo che segnala un evento)**
 assume i valori {Falso, Vero} - {0, 1}

Valori possibili in uscita della ALU: {0, 1} ma su 32 bit!!





Come modificare le ALU a 1 bit?



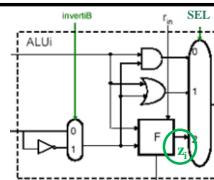
Come sviluppare la comparazione (riassunto)



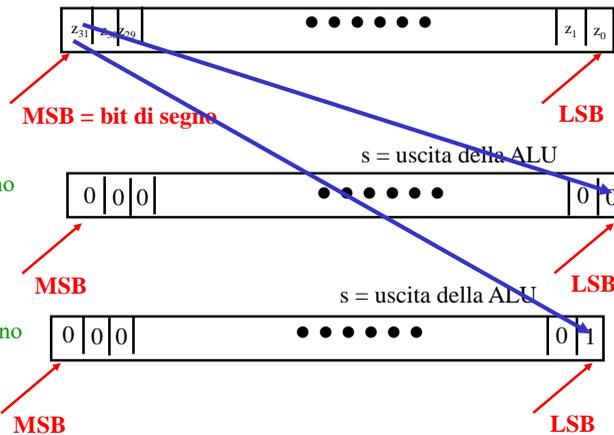
```

if ((a - b) < 0) then
  s = 1
else
  s = 0

```



z_i = uscita dei sommatori



Risultato verso l'esterno
 $s = \text{Flag} = 0$

Risultato verso l'esterno
 $s = \text{Flag} = 1$



Comparatore – ALUⁱ (i ≠ 0)



Prevedo una quarta operazione: SLT:

AND (0 - 00)

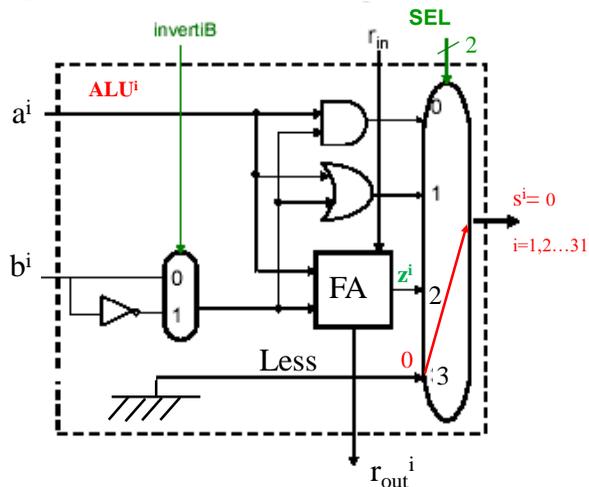
OR (1 - 01)

Somma/Sottrazione (2 - 10)

SLT (3 - 11)

SEL = 11 (ingresso #3 al mux)

InvertiB = 1 (sottrazione)



Less(i) = 0 i = 1,2,3, ...,31 i ≠ 0



Comparatore – ALU⁰ : ALU³¹



InvertiB = $r_{in}^0 = 1$ (sottrazione)

SEL = 11 (ingresso #3 al mux)

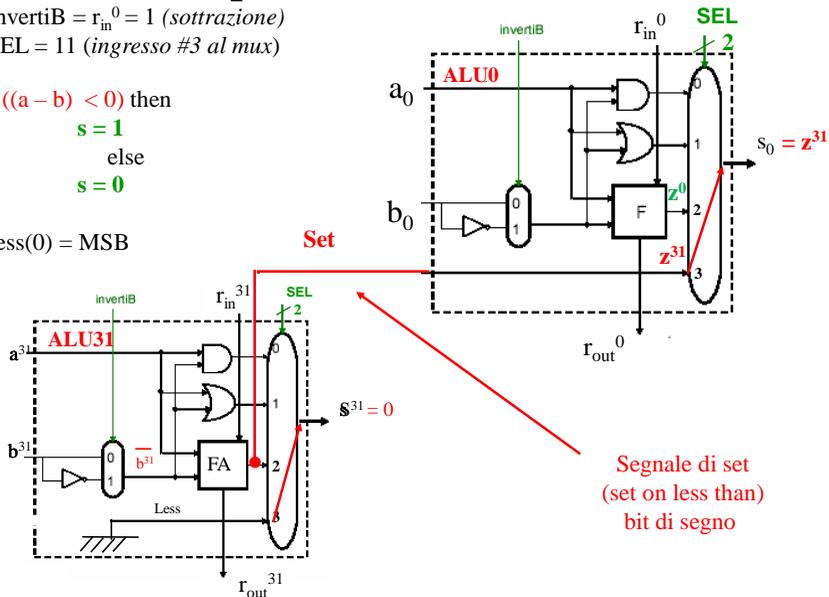
if $((a - b) < 0)$ then

$s = 1$

else

$s = 0$

Less(0) = MSB



Segnale di set
(set on less than)
bit di segno



Comparatore – ALU⁰ : ALU³¹



InvertiB = $r_{in}^0 = 1$ (sottrazione)
SEL = 11 (ingresso #3 al mux)

Esempio:

$a = 5 - 0101_2$

$b = 7 - 1011_2$

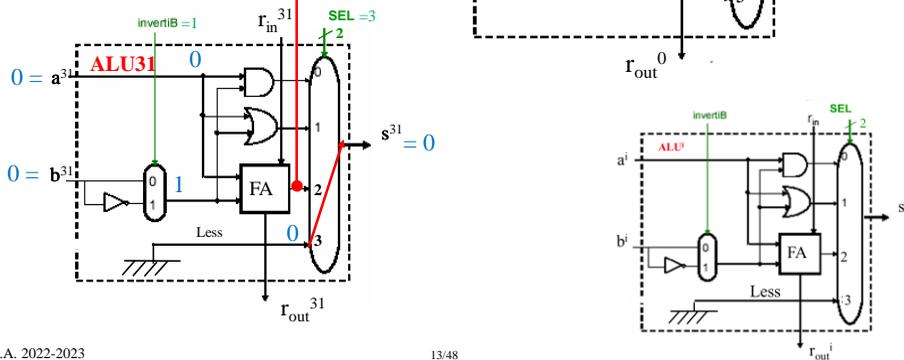
$a - b = -2 - 111...110_2$

if $((a - b) < 0)$ then

$s = 1$

else

$s = 0$



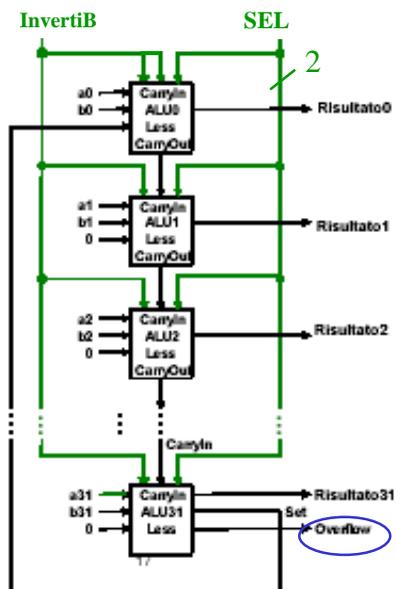
Comparazione - ALU completa a 32 bit



- AND
- OR
- Somma/Sottrazione
- Comparazione ($a < b$)

Come implemento ($a > b$)?

Come implemento ($a \geq b$)?





Overflow decimale



$a + b = c$ - codifica su 2 cifre,

$a = 12, b = 83 \Rightarrow$ Not Overflow.

```

012+
083=
-----
095

```

$a = 19, b = 83 \Rightarrow$ Overflow

```

019+
083=
-----
102

```

Si può avere overflow con la differenza?



Overflow binario



$a + b = c$ - codifica su 4 cifre binarie, di cui 1 per il segno.

No overflow

```

0000
0010+  2+
0011=  3=
-----
0101    5

```

1110

```

1010+  -6+
1111=  -1=
-----
1001   -7

```

Overflow

```

0110
0010+  2+
0111=  7=
-----
1001   -7 in complemento a 2??

```

0110

```

1010+  -6+
1011=  -5=
-----
0101   +5 in complemento a 2??

```

Quindi si ha overflow nella somma quando $a + b = s$:

- $a \geq 0, b \geq 0$ MSB di a e $b = 0$, MSB di $s = 1$.
- $a < 0, b < 0$ MSB di a e $b = 1$, MSB di $s = 0$.

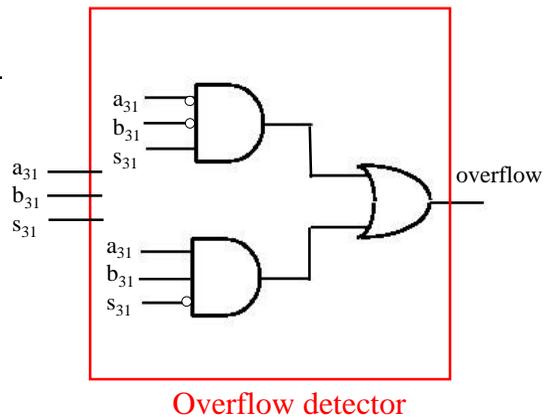


Circuito di riconoscimento dell'overflow



Lavora sui MSB

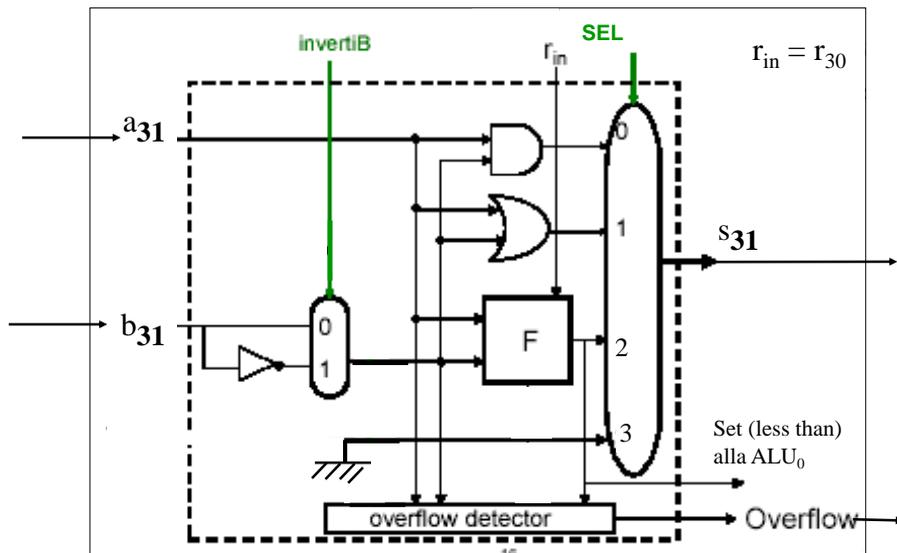
a_{31}	b_{31}	s_{31}	overflow
0	0	0	0
0	0	1	1
0	1	0	0
0	1	1	0
1	0	0	0
1	0	1	0
1	1	0	1
1	1	1	0



$$\text{Overflow} = !a_{31} !b_{31} s_{31} + a_{31} b_{31} !s_{31}$$



ALU₃₁





Uguaglianza – prima implementazione



beq rs, rt label

iff (rs == rt), salta.

$$C_k = a_k \oplus b_k$$

A_0	B_0	C_0	A_1	B_1	C_1
0	0	1	0	0	1
0	1	0	0	1	0
1	0	0	1	0	0
1	1	1	1	1	1

$$C = C_0 C_1 \dots C_{n-1}$$

Input: a, b su 32 bit

Output: {0,1} -> segnale di zero.

Per 32 bit occorrono le seguenti porte a 2 ingressi:

32 XOR (già contenute nella ALU)

AND a 32 ingress

Soluzione per comparatori



Uguaglianza - seconda implementazione



beq rs, rt label

iff (rs == rt),
salta

then

prosegui in sequenza

iff ((rs - rt) == 0),
salta.

Occorre quindi:

- Impostare una differenza (rs - rt).
- Controllare che la differenza sia = 0 \rightarrow (rs - rt) = 0 su 32 bit \rightarrow 0000.....00000
- Effettuare l'OR logico di tutti i bit in uscita dai sommatore {z_i}.
- L'uscita dell'OR logico = 0 \rightarrow i due numeri sono uguali.

Input: a, b su 32 bit

Output è un Flag di zero: {0,1}. Zero = NOR(z₀, z₁, z_{N-1}) a 32 ingressi.

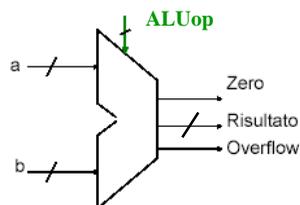


ALU a 32 bit: struttura finale

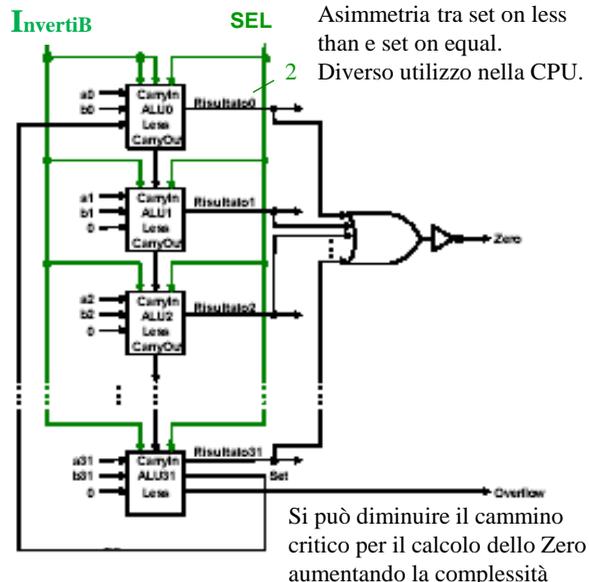


Operazioni possibili:

- AND
- OR
- Somma / Sottrazione
- Comparazione
- Test di uguaglianza



Sono evidenziate solamente le variabili visibili all'esterno.



Approcci tecnologici alla ALU.



Tre approcci tecnologici alla costruzione di una ALU (e di una CPU):

- **Approccio strutturato.** Analizzato in questa lezione.
- **Approccio hardware programmabile (e.g. PAL).** Ad ogni operazione corrisponde un circuito combinatorio specifico.
- **Approccio ROM.** E' un approccio esaustivo (tabellare). Per ogni funzione, per ogni ingresso viene memorizzata l'uscita. E' utilizzabili per funzioni molto particolari (ad esempio di una variabile). Non molto utilizzato.
- **Approccio firmware (firm = stabile), o microprogrammato.** Si dispone di circuiti specifici solamente per alcune operazioni elementari (tipicamente addizione e sottrazione). Le operazioni più complesse vengono sintetizzate a partire dall'algoritmo che le implementa.



Approccio ROM alla ALU

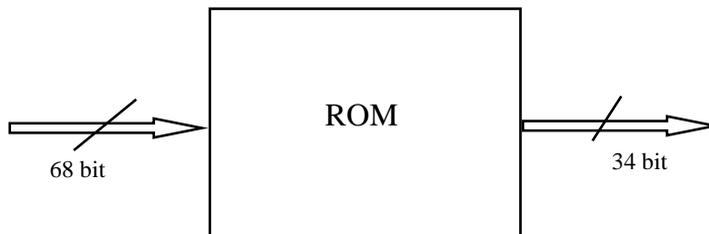
Input:

- A n bit
- B n bit
- SEL k bit
- InvertiB: 1 bit
- Totale: $2*n + k + 1$ bit**

Output:

- s n bit
- zero 1 bit
- overflow 1 bit
- Totale: $n + 2$ bit**

Per dati su 32 bit, 5 operazioni ($k = 3$):



Capacità della ROM: $2^{68} = 2.95.. \times 10^{20}$ parole di 34 bit!

A.A. 202 (Capacità della ROM per dati su 4 bit, 5 operazioni: $2^{12} = 4,098$ parole di 6 bit) se.di.unimi.it/



Sommario

ALU: Comparazione, Overflow, Test di uguaglianza

Bistabili

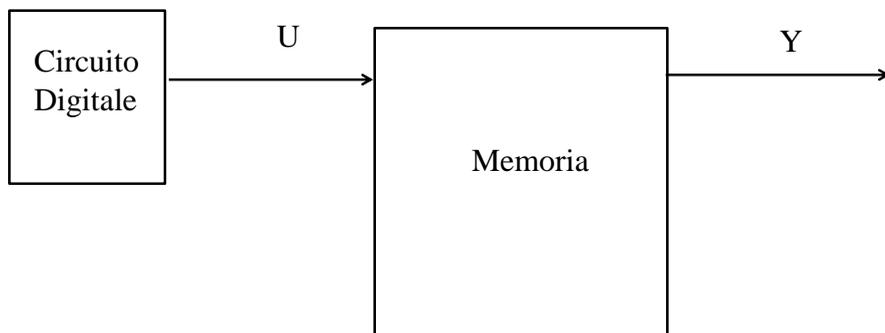
Latch SC



Dispositivi di sincronizzazione



Memorie



L'uscita Y mantiene il suo valore, $\{0,1\}$, anche quando il circuito che precede la memoria cambia il suo valore in uscita U.



Circuiti sincroni / asincroni



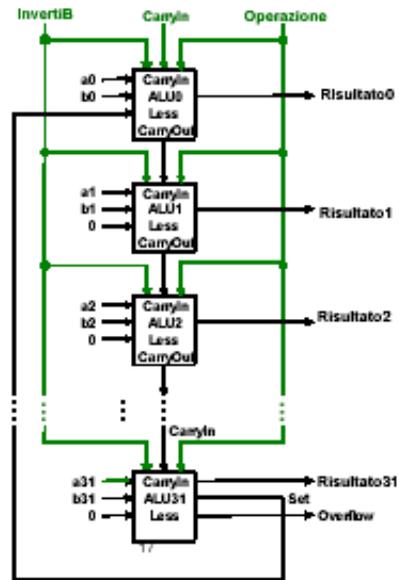
Architettura logica asincrona:

L'elaborazione e propagazione dei segnali avviene in modo incontrollato, secondo le velocità di propagazione dei circuiti.

- Non devo mai aspettare il "tick" di un clock → i segnali viaggiano alla massima velocità ma non arrivano assieme all'uscita!!
- **Progetto asincrono:** Devo progettare il circuito in modo che nessun transitorio/cammino critico causi problemi → analisi di tutti i transitori critici possibili.

Improprio per circuiti con feed-back (retroazione).

Esempio: ALU



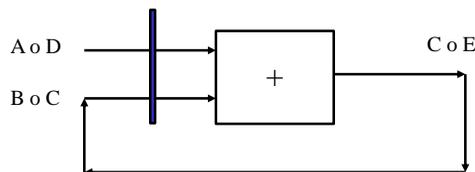
Sincronizzazione e circuiti con feed-back



Esempio:

$$C = A + B$$

$$E = D + C$$



Quando posso calcolare E con lo stesso sommatore?

Quando devo fare passare A e B oppure A e C?

“Cancello” davanti all'ingresso del sommatore prima della seconda somma.

Ogni quanto tempo possiamo presentare gli ingressi al sommatore?

Dobbiamo essere ragionevolmente sicuri che il risultato sia stato calcolato ed utilizzato.

Occorre una sincronizzazione dell'attività del sommatore.



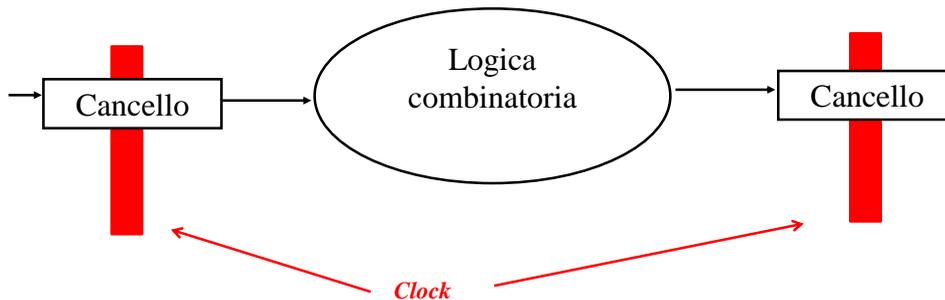
Circuiti sincroni

- **Architettura logica sincrona:**

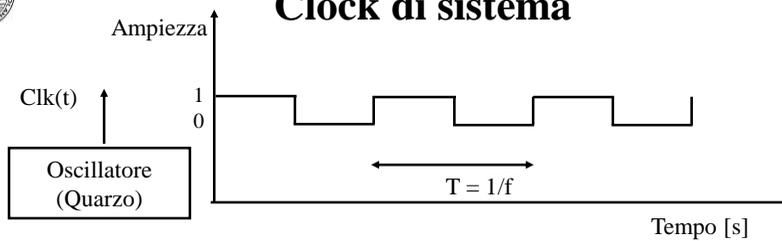
Le fasi di elaborazione sono scandite da un orologio comune a tutto il circuito (**clock**).

- Ad ogni fase di clock, la parte combinatoria del circuito ha tempo di elaborare (i segnali di percorrere il cammino critico) e quindi il circuito ha il tempo di stabilizzarsi (transitori critici). Questo deve avvenire entro il “tick” successivo.
- **Progetto sincrono:** il controllo dei transitori/cammini critici è limitato alla parte di circuito tra due **cancelli** (porte di **sincronizzazione**)

Esempio: CPU



Clock di sistema



Frequenza: numero di cicli/s

Si misura in Hertz, Hz.

Periodo: tempo necessario a completare 1 ciclo

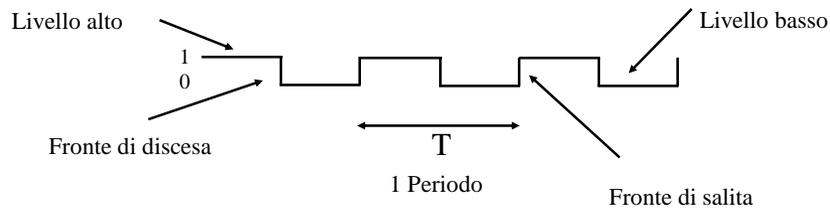
Si misura in secondi, s.

$$T = 1/f$$

Tempo di salita e discesa trascurabile rispetto al tempo di commutazione delle porte logiche.



Utilizzo del clock



- **Metodologia sensibile ai livelli:**

Le variazioni di stato possono avvenire per tutto il periodo in cui il clock è al livello alto (basso).

- **Metodologia sensibile ai fronti:**

Le variazioni di stato avvengono solamente in corrispondenza di un fronte di clock. Noi adotteremo questa metodologia.



Architetture sequenziali

- I circuiti combinatori **non hanno memoria e non hanno bisogno di sincronizzazione**. Gli output al tempo t dipendono unicamente dagli input al tempo t che provengono dall'esterno: $y^{t+1} = f(u^{t+1})$

- Sono necessari circuiti con memoria, per consentire comportamenti diversi a seconda della situazione dell'architettura. Nella memoria viene memorizzato lo **stato** del sistema che riassume la storia passata.

- Sono necessari dispositivi di sincronizzazione (cancelli) per eseguire operazioni **sequenzialmente** e il risultato di un'operazione è l'input dell'operazione successiva (architetture con feed-back (e.g. CPU, Distributore di bibite).

Memoria e sincronizzazione sono assolve nei circuiti digitali dai **bistabili**.

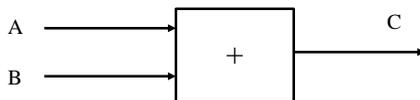


Perchè esiste il clock?

Esempio:

$$C = A + B$$

$$E = D + C$$



Quando posso calcolare E con lo stesso sommatore?

“Cancello” davanti all’ingresso del sommatore prima della seconda somma.

Ogni quanto tempo possiamo presentare gli ingressi al sommatore?

Dobbiamo essere ragionevolmente sicuri che il risultato sia stato calcolato ed utilizzato.

Occorre una sincronizzazione dell’attività del sommatore.



Bistabili: latch e flip-flop

Elemento base della memoria è il **bistabile**: dispositivo in grado di mantenere *indefinitamente* uno dei due possibili valori di output: (0 o 1).

Il suo valore di uscita coincide con lo stato. L’uscita al tempo t , dipende:

- dallo stato (uscita) al tempo $t-1$
- dal valore presente agli input.

Tipi di bistabili:

- Bistabili non temporizzati (asincroni, **latch asincroni**) / temporizzati (sincroni).
- Bistabili sincroni che commutano sul livello del clock (**latch**) o sul fronte (**flip-flop**).



Sommario



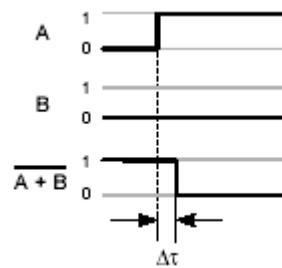
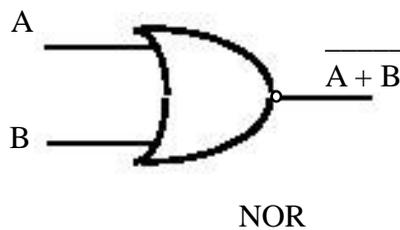
ALU: Comparazione, Overflow, Test di uguaglianza

Bistabili

Latch SC



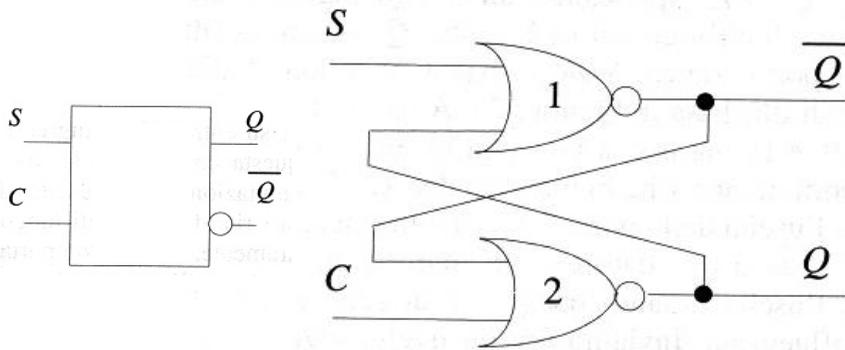
Principio di funzionamento



Il ritardo, $\Delta\tau$, introdotto tra la commutazione dell'input e la commutazione dell'output è alla base del funzionamento di un bistabile.



Latch asincrono SC (o SR)

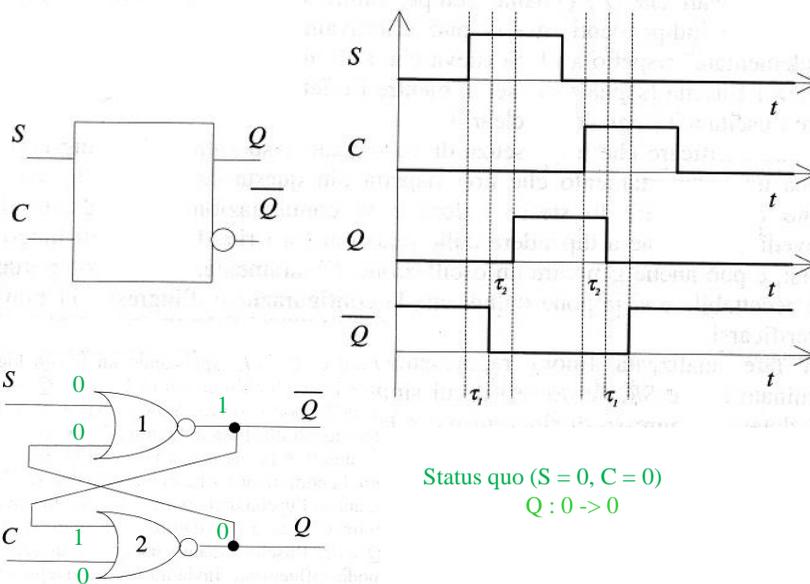


Una coppia di porte NOR retro-azionate può memorizzare un bit.

Cioè se in ingresso arriva $S = C = 0$, l'uscita non commuta e rimane al valore attuale ($Q = 0$; oppure $Q = 1$)



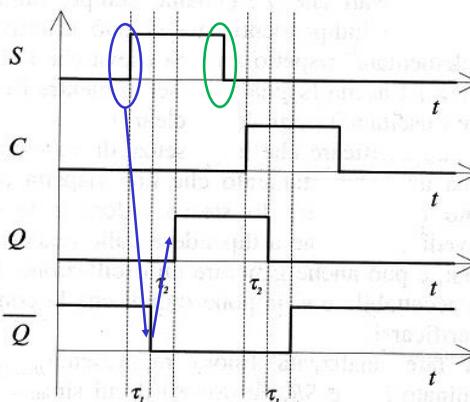
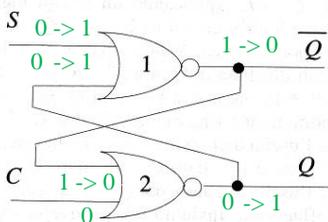
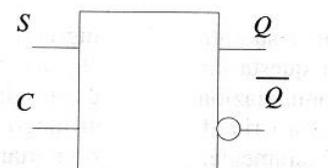
Funzionamento del circuito SC



Status quo ($S = 0, C = 0$)
 $Q : 0 \rightarrow 0$



Funzionamento del circuito SC - set



Operazione di SET ($S = 1, C = 0$)

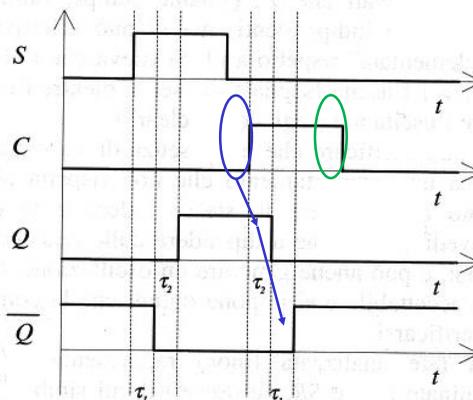
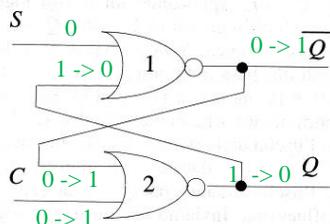
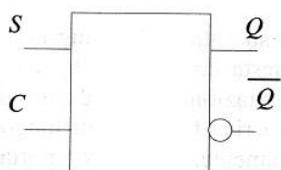
$Q : 0 \rightarrow 1$

Status quo ($S = 0, C = 0$)

$Q : 1 \rightarrow 1$



Funzionamento del circuito SC - clear



Operazione di CLEAR ($S = 0, C = 1$)

$Q : 1 \rightarrow 0$

Status quo ($S = 0, C = 0$)

$Q : 0 \rightarrow 0$



Osservazioni



Il circuito è molto semplice, costituito da 2 NOR retroazionati

Accetta in ingresso le configurazioni

SC

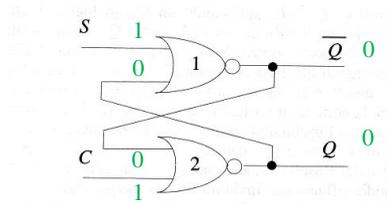
00

01 (clear)

10 (set)

Non accetta la configurazione 11

-> in uscita avremmo 00 – errore



Come posso evitare una condizione di errore in uscita per ingresso $S=C=1$?



Tabella della verità del latch



- Se considero Q (lo stato) e S e C ingressi, ottengo la **tabella della verità di Q***:

$$\xrightarrow{\text{blue arrow}} Q^* = f(Q, S, C)$$

Q è l'uscita del latch: **stato presente**, Q_t
 Q^* è il valore dell'uscita al tempo successivo: **stato prossimo**, Q_{t+1}

S	C	Q	Q*
0	0	0	0
0	0	1	1
0	1	0	0
0	1	1	0
1	0	0	1
1	0	1	1
1	1	0	X
1	1	1	X



Tabella delle transizioni

$Q^* = f(Q, S, C)$

Variabile di Stato (interna) → Q

Variabili di Ingresso (esterne) → S, C

S	C	Q	Q*
0	0	0	0
0	0	1	1
0	1	0	0
0	1	1	0
1	0	0	1
1	0	1	1
1	1	0	X
1	1	1	X

		ingressi esterni			
		SC = 00	SC = 01	SC = 10	SC = 11
ingressi interni - stato	Q				
	0	0	0	1	X
	1	1	0	1	X

No change ($Q^* = Q$) Memory
 Clear Reset Write 0
 Set Write 1



Tabella della verità del latch ($X = \{0,0\}$)

- Se considero Q (lo stato) e S e C ingressi, ottengo la **tabella della verità di Q^*** :

$$Q^* = f(Q, S, C)$$

Q è l'uscita del latch: **stato presente**, Q_t
 Q^* è il valore dell'uscita al tempo successivo: **stato prossimo**, Q_{t+1}

$$Q^* = \bar{S}\bar{C}Q + S\bar{C}\bar{Q} + SC\bar{Q} = \bar{S}\bar{C}Q + S\bar{C}(Q + \bar{Q}) =$$

$\bar{S}\bar{C}Q + S\bar{C}$

Status Quo → $\bar{S}\bar{C}Q$

Set → $S\bar{C}$

If ($S=C=1$) then
 $Q^* = 0$ (non dipende da Q)

S	C	Q	Q*
0	0	0	0
0	0	1	1
0	1	0	0
0	1	1	0
1	0	0	1
1	0	1	1
1	1	0	X = 0
1	1	1	X = 0



Tabella della verità del latch (X= {1,1})



Impostando X = 1 1, si ottiene:

$$\begin{aligned} Q^* &= \bar{S}\bar{C}Q + \bar{S}C\bar{Q} + S\bar{C}Q + SC\bar{Q} + SCQ = \\ &= \bar{S}\bar{C}Q + \bar{S}C(\bar{Q}+Q) + SC(\bar{Q}+Q) \\ &= \bar{S}\bar{C}Q + S(\bar{C}+C) = \end{aligned}$$

$$= \bar{C}Q + S \quad (\text{per assorbimento di } \bar{S})$$

\swarrow \swarrow
 Status quo Set

(SC = 11 -> Q* = 1 -> Set)

S	C	Q	Q*
0	0	0	0
0	0	1	1
0	1	0	0
0	1	1	0
1	0	0	1
1	0	1	1
1	1	0	X=1
1	1	1	X=1



Tabella della verità del latch (X= {0,1})



Impostando X = {0 1}, si ottiene:

$$\begin{aligned} Q^* &= \bar{S}\bar{C}Q + S\bar{C}\bar{Q} + S\bar{C}Q + SCQ = \\ &= \bar{S}\bar{C}Q + S\bar{C}(Q + \bar{Q}) + SCQ = \end{aligned}$$

$$= (\bar{S} \oplus C)Q + S\bar{C}$$

\swarrow \swarrow
 Status quo Set

(SC = 11 -> Q* = Q -> Status quo)

S	C	Q	Q*
0	0	0	0
0	0	1	1
0	1	0	0
0	1	1	0
1	0	0	1
1	0	1	1
1	1	0	X=0
1	1	1	X=1



Tabella delle eccitazioni

Q	Q*	S	C
0	0	0	X
0	1	1	0
1	0	0	1
1	1	X	0

Data la transizione $Q \rightarrow Q^*$, qual'è la coppia di valori di ingresso che la determina?

$$(Q, Q^*) = f(S, C)$$



Sommario

ALU: Comparazione, Overflow, Test di uguaglianza

Bistabili

Latch SC